



IL FOGLIO PARROCCHIALE



Parrocchia 02.39.21.58.95; 3929377373

Oratorio : 3738373000

Web site: www.parrocchiasangaetano.org

E-mail: milano.parrocchia@guanelliani.it

foglio settimanale della comunità

ORARI CHIESA

6.30-12.00

15.30-19.00

SS. MESSE

feriale

ore 7.00

ore 18.15

Sabato

ore 17.30

In S. Gaetano:

ore 9.30

ore 11.30

ore 17.30

In S. Spirito:

ore 9.30

CENTRO DI

ASCOLTO

tel .02.39.21.58.88

11 Aprile 2021 – Domenica in Albis

La pietra scartata dai costruttori è ora pietra angolare

La Divina Misericordia

Carissimi parrocchiani, *confidiamo in Gesù!*

Oggi si conclude l'ottava di Pasqua con la festa della Divina Misericordia, voluta per tutta la Chiesa da **san Giovanni Paolo II**. La Pasqua che abbiamo appena celebrato ci ha permesso di contemplare la passione, morte e risurrezione di Gesù e ci ha aperto alla confidenza nella misericordia di Dio, intesa come Amore di Dio riversato nei nostri cuori, così ben presentata dal Vangelo di Luca quando ci tratteggia la parabola del Padre misericordioso. La riscoperta della Divina Misericordia è avvenuta mentre l'Europa stava per essere dilaniata da un conflitto bellico e i totalitarismi affascinavano masse di persone; nell'ottobre 1937 a Cracovia in Polonia, in circostanze non

meglio specificate da **Santa Faustina Kowalska**, Gesù le ha raccomandato di onorare l'ora della Sua morte, che lui stesso ha chiamato “un'ora di grande misericordia per il mondo intero”. Vogliamo in questa domenica elevare al Padre la nostra preghiera di intercessione, facendo nostre le parole che san Giovanni Paolo II utilizzò per la Consacrazione del mondo alla Divina Misericordia. “Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo. Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te , Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza. Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Risurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero. Amen”.

Gesù confidiamo in Te!

In charitate Christi, don Roberto

Qualche nota di Liturgia: SEGNO DI CROCE

Si fa il segno di croce prima di iniziare un'azione importante per chiedere la benedizione di Dio (iniziamo nel nome di Dio...evochiamo cioè la sua presenza e azione) e nello stesso tempo per professare la propria fede trinitaria nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo. Che bello vedere quando una mamma o un papà aiutano il proprio piccolo a fare il segno della croce, non solo per imparare cosa viene prima (se la spalla sinistra o la destra) ma per insegnare che è un segno che “comprende”, abbraccia tutta la nostra persona (mente, cuore, volontà, gesti), fatto con calma, in modo ampio e non come se fosse uno scarabocchio. Invitiamo i genitori a fare un segno di croce sulla fronte dei figli al mattino o alla sera.

Agenda Parrocchiale

* **Sab 17 apr** ore 9.00 Ritiro con la Comunità religiosa
guidato da fra Beppe Tironi

* **Dom 18 apr** III Domenica di Pasqua

SACRAMENTO DELLA PENITENZA (CONFESSIONI)

Ogni giorno dalle 9 alle 10.30; dalle 16.30 alle 18

Sabato sera dalle 16.30 alle 17.30

Domenica mezz'ora prima delle SS. Messe

COLLETTA PER LA TERRA SANTA

Durante il Triduo Pasquale, il nostro pensiero e la nostra preghiera è andata verso i luoghi dove Gesù ha vissuto: la Terra Santa. Venerdì Santo abbiamo aderito alla Colletta in favore delle Opere di Terra Santa.

Le offerte raccolte sono state 550,00 €. È possibile ancora contribuire:

IBAN: IT 20 T 03069 09606 1000 00120 756 Intestato a: "Provincia S. Antonio dei Frati Minori – Commissariato Terra Santa".

Per info: [www.https://www.collettavenerdisanto.it](https://www.collettavenerdisanto.it)

PARROCCHIANI DEFUNTI

La nostra preghiera affidi alla misericordia del Padre i defunti:

- **Martelli Carmelina** (1 marzo) di anni 89
- **Giombelli Maddalena** (6 marzo) di anni 64
- **Trivella Elisa** (22 marzo) di anni 92
- **Robbiati Fiorella** (22 marzo) di anni 80
- **Martini Vincenzo** (21 marzo) di anni 90
- **Cavallo Giampiero** (30 marzo) di anni 69

Il Signore Gesù, risurrezione e vita, sostenga i loro famigliari nel cammino della vita.

SAN GIUSEPPE, TENEREZZA DEL PADRE

Gesù ha visto la tenerezza di Dio in Giuseppe [...]. Troppe volte pensiamo che Dio faccia affidamento solo sulla parte buona e vincente di noi, mentre in realtà la maggior parte dei suoi disegni si realizza attraverso e nonostante la nostra debolezza. Se questa è la prospettiva dell'economia della salvezza, dobbiamo imparare ad accogliere la nostra debolezza con profonda tenerezza. Il Maligno ci fa guardare con giudizio negativo la nostra fragilità, lo Spirito invece la porta alla luce con tenerezza. È la tenerezza la maniera migliore per toccare ciò che è fragile in noi. Il dito puntato e il giudizio che usiamo nei confronti degli altri molto spesso sono segno dell'incapacità di accogliere dentro di noi la nostra stessa debolezza, la nostra stessa fragilità. Solo la tenerezza ci salverà dall'opera dell'Accusatore (cfr Ap 12,10). Per questo è importante **incontrare la Misericordia di Dio**, specie nel Sacramento della Riconciliazione, facendo un'esperienza di verità e tenerezza. Paradossalmente anche il Maligno può dirci la verità, ma, se lo fa, è per condannarci. Noi sappiamo però che la Verità che viene da Dio non ci condanna, ma ci accoglie, ci abbraccia, ci sostiene, ci perdona. La Verità si presenta a noi sempre come il Padre misericordioso della parabola. [...] **Giuseppe** ci insegna così che avere fede in Dio comprende pure il credere che Egli può operare anche attraverso le nostre paure, le nostre fragilità, la nostra debolezza. E ci insegna che, in mezzo alle tempeste della vita, non dobbiamo temere di lasciare a Dio il timone della nostra barca. A volte noi vorremmo controllare tutto, ma Lui ha sempre uno sguardo più grande.

San Giuseppe, tenerezza del Padre, prega per noi